

VareseNews

Maxi retata anti mafia, in manette decine di boss

Pubblicato: Venerdì 8 Febbraio 2008

La maxi retata antimafia è solo solo l'inizio di una vasta iniziativa anticrimine pianificata fra Italia e Usa. Quella di ieri è stata la più grande operazione dai tempi della "Pizza Connection" chiamata "**Old bridge**". In manette sono finiti i boss di Palermo e quelli di New York, la "famiglia" Inzerillo e la "famiglia" Gambino: trenta li hanno catturati nelle borgate palermitane di Passo di Rigano, di Cruillas, di Boccadifalco, nei paesi di Torretta e di Carini. Gli altri li hanno presi a Cherry Hill e a Brooklyn. Insomma, un attacco a Cosa Nostra che dall'Italia all'America si stava riaffermando sulla scena mondiale dei grandi traffici.

Gli investigatori erano da almeno due anni sulle tracce dei Padrini americani alleati degli Inzerillo, dei Mannino, dei Di Maggio e dei Gambino. Appostamenti, intercettazioni, microspie e filmati per scoprire un patto fra "siciliani" e "americani" dopo più di due decenni di dominio mafioso corleonese. Così era iniziata l'era post Totò Riina, con gli "scappati" – i mafiosi sfuggiti alla morte nella guerra fra cosche degli Anni Ottanta – che volevano riconquistare territori e riprendersi tutto.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it